

LIBRI

DI DIEGO GABUTTI

dei semicolti, Evola fu fascista e nazistissimo. Questa conferenza su Nietzsche risale alla sua ultima fase d'artista d'avanguardia. Leggerla, senza offesa per l'editore, è un po' come masticare gesso. Ogni libro firmato da Evola, e prefatto da qualche suo seguace, è d'altra parte la dimostrazione chiara e lampante che il fascismo, comunque se la raccontino le groupies dei maghi e dei mascelloni, ha reso ridicolo tutto ciò che ha toccato.

Julius Evola, *Par delà Nietzsche*, Aragno 2015, pp. 70, 10,00 euro.

Come i defunti nei romanzi di Stephen King, ogni tanto ritorna anche Julius Evola, il filosofo che piaceva ai bombaroli neri e ai fascistoni chic. Filosofo, naturalmente, è una parola grossa. Ex dadaista, uno dei tanti (e nemmeno dei più complicati e snob) antisemiti italiani, poi «studioso di magia» (studioso? di magia?) e guru

— © Riproduzione riservata —